NEWSLETTER MENSILE FINCO
N. 2/2023

SOMMARIO

- POSIZIONE FINCO SU STOP A CESSIONE CREDITI E SCONTI IN FATTURA PER I BONUS ED IL SUPERBONUS
- INCONTRO FINCO CON CAPO SEGRETERIA TEC. MINISTRO MASAF, ON. LOLLOBRIGIDA (7.2.2023)
- LA PRESIDENTE TOMASI A BRUXELLES (7.02.2023)
- INCONTRO FINCO CON ICE (8.2.2023)
- AUDIZIONE CONFIMI – FINCO AL SENATO SULLA MODIFICA AL CODICE DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE (8.2.2023)
- INCONTRO FINCO CON CONS. CALOGERO MAUCERI CAPO DIP. OPERE PUBBLICHE MIT (13.2.2023)
- RIUNIONI FILIERA ANTINCENDIO
- PRESENZA FINCO ALLA XI CABINA DI REGIA NTERNAZIONALIZZIONE (16/02/2023)
- INCONTRO FINCO CON. ON. VIGNA (22.2.2023)
- CONVEGNO COSTRUIREPIÙ: INTERVENTI FINCO
- DECENNALE LSWR GROUP: LA FORMA DEL FUTURO
- MOZIONE 1/00019 SU DIRETTIVA UE SU EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA E OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE
- INTERROGAZIONE 4/00388 IL MINISTRO SALVINI SU CARO PREZZI E APPALTI
- MOZIONE N. 1/00025 SU DIRETTIVE UE SU PRESTAZIONI E EFFICIENZA ENERGETICA
- AGENZIA DELLE ENTRATE: CIRCOLARE TERMORISCALDAMENTO 15/02/2023
- FINCO PARTECIPA AL WEBINAR DELLA TIPOGRAFIA DEI DEL GENIO CIVILE E QUINE SU SUPERBONUS E CESSIONE DEL CREDITO (24.2.2023)

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

- ANSAG: CORSO DI FORMAZIONE (BERGAMO 2/2/2023)
- ANSAG: INCONTRO CON AZIENDE DEI PRESAGOMATI (BREASSANONE 16.3.2023)
- ASSOVERDE: CONVEGNO LIBRO BIANCO DEL VERDE (MILANO 22.2.2023)
- FIPER: LETTERA AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, SICUREZZA ALIMENTARE E FORESTALE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- COLLETTIVA ITA/FINCO/CASEITALY BIG 5 CONSTRUCT ETIOPIA

TABELLE

- TABELLE/GRAFICI DI INTERESSE

Sportello bancario Finco

- CONSULENZA FINCO SU CONTENZIOSO BANCARIO
- CONSULENZA FINCO SU OPPOSIZIONE DECRETO INGIUNTIVO TEMA BANCARIO

LETTERE

- LETTERA SUPERBONUS
- ECCO CON CHI DOBBIAMO COMPETERE.
- LETTERA MINISTRA CALDERONE

UNI

- AGGIORNAMENTO NORME UNI

ULTIM'ORA

- E' VENUTO A MANCARE IL RAG. MARCO ANNATELLI (FISA)

CITATI IN QUESTO NUMERO - VEDI ULTIMA PAGINA

POSIZIONE FINCO SU STOP A CESSIONE CREDITI E SCONTI IN FATTURA PER I BONUS ED IL SUPERBONUS

PREOCCUPAZIONE SU STOP A CESSIONI DEL CREDITO E SCONTI IN FATTURA SUL SUPER-BONUS 110% E PERCHE' COINVOLGERE ANCHE I BONUS 50% E 65% PER LA RIQUALIFI-CAZIONE ENERGETICA?

Una simile misura avrà (speriamo di poter dire *avrebbe*) ripercussioni gravi e purtroppo durature sull'assetto di migliaia di imprese che già hanno i cassetti fiscali pieni ed i conti correnti vuoti.
Le conseguenze si faranno pesantemente sentire anche sul consumatore sia singolo che condominiale. Cosa paradossale, tenuto conto che la misura è nata soprattutto per tale categoria, generando legittime aspettative, oltre che impegni concreti, messi ora in di-scussione.

La Federazione si chiede poi perché coinvolgere in questa cessazione anche i bonus per la riqualificazione al 50% che hanno sempre funzionato, dato luogo a limitati abusi ed inciso, in realtà, in termini positivi sulle Casse dello Stato.

Bloccare – in una situazione di fermo da parte degli istituti bancari ed assicurativi! – an-che la pur parziale soluzione di acquisto dei crediti da parte delle Regioni e degli Enti Pubblici è una misura controproducente già nel medio periodo, senza contare, in genera-le, gli aspetti di contenzioso che tale decisione indurrà ed il disallineamento di tale prov-vedimento rispetto alle direttive comunitarie relative alla transizione energetica. Inoltre, i bonus edilizi, in assenza di cessione del credito e sconto in fattura, saranno fruibili fonda-mentalmente dai più abbienti, cosa che renderà poco raggiungibili gli obiettivi di riqualifi-cazione energetica del nostro patrimonio immobiliare, oltre che creare disparità di tratta-mento tra i cittadini**.**

Confidiamo in un ripensamento nel corso dell'iter di conversione in legge del decreto legge 11/2023 o, almeno, nell'individuazione di soluzioni alternative che non possono limitarsi all'esenzione da questo vincolo per interventi per cui sia stata già presentata la Cila prima dell'entrata in vigore del decreto in questione o, nel caso di condominii, sia stata già adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori o, ancora, il fatto che i cessionari non sarebbero più responsabili in solido ove in possesso di documentazione utile a tal fine.

Soprattutto, confidiamo nel mantenimento delle possibilità di sconto in fattura e di cessione del credito per gli interventi che da tempo funzionano, come quelli specifica-tamente volti alla riqualificazione energetica.

La Federazione - con tutte le Associazioni ad essa federate, dai produttori di infissi, alle coperture, alle schermature solari e tutti i settori dell'involucro edilizio, ma anche del verde per coibentazione, del settore delle rinnovabili e molti altri comparti - si rende conto dei vincoli di bilancio, ed è per questo che sul Superbonus FINCO è da sempre fa-vorevole ad un decremento percentuale progressivo dell'agevolazione con una sua con-nessa stabilizzazione, ma non con queste repentine modalità.

Un'analisi approfondita delle cifre dovrebbe indurre a ritenere che in questo caso la spe-sa varrebbe l'impresa: sottoforma di ritorni per l'Erario, di innovazione tecnologica, di emersione del nero, ma ancor prima per evitare risorse che l'Erario dovrà (*dovrebbe*) comunque impiegare per le casse integrazioni che saranno causate da una siffatta misu-ra.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

RAPPORTI TRASPARENTI CON I DECISORI

INCONTRO FINCO CON CAPO SEGRETERIA TEC.NICA MINISTRO MASAF, ON. LOLLOBRIGIDA (7.2.2023)

Il 7 febbraio u.s. una delegazione **Finco -** composta dal **Dr. Angelo Artale**, Direttore Generale Finco; da un membro del Comitato di Presidenza Finco e Presidente Fiper, Dr. **Walter Righini** e dalla Dr.ssa **Vanessa Gallo,** Segretario Generale Fiper - ha incontrato il Capo della Segreteria tecnica del Ministero **MASAF**, **Dr. Sergio Marchi.** Era presente inoltre l'Ing. **Carlo Corallo,** Fondatore **Ceo di Ego Energy** e del **Gruppo Ego.**

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

RAPPORTI TRASPARENTI CON I DECISORI

LA PRESIDENTE FINCO CARLA TOMASI A BRUXELLES CON LA DELEGAZIONE DI "DIRE DONNA OGGI" (7.2.2023)

Nella foto la Presidente Finco, Dr.ssa **Carla Tomasi** insieme all'Europarlamentare **Carla Gancia.**

Molti i temi affrontati a partire dalle attività europee di Finco (che è iscritta al Registro di Transparenza Comunitario), a quello degli appalti.

INCONTRO ICE/FINCO (8.2.2023)

L'8 febbraio u.s il Direttore Generale Finco, Dr. **Angelo Artale** insieme al Dr. **Nicola Fornarelli** (Presidente ACMI ed in rappresentanza anche di Caseitaly), ha incontrato il Direttore Generale ICE, Dr. **Roberto Luongo,** accompagnato da Dr. **Maurizio Forte,** Direttore Coordinamento Promozione Made in Italy dell'istituto, tema della campagna promozionale 2023/2024.

RAPPORTI TRASPARENTI CON I DECISORI

AUDIZIONE CONFIMI-FINCO AL SENATO SULLA MODIFICA AL CODICE DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE (8.2.2023)

L'8 febbraio u.s. Finco ha partecipato in rappresentanza di Confimi Industria all'audizione in oggetto. Di seguito una sintesi dell'intervento del Dr. Angelo Artale, Direttore Generale Finco.

———————————-

- RIFORMA DEL CODICE PROPRIETA' INDUSTRIALE DLGS 10 FEBBRAIO 2005, N.320, E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 13 GENNAIO 2010, N.33.
- LA COMPETENZA SULLA PROPRIETA' INDUSTRIALE RISERVATA ALLO STATO (E SPERIAMO CHE L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA NON INCIDA SU QUESTO). GIA' ABBIAMO DIVERSIFICAZIONI ECCESSIVE IN ITALIA (VEDI CASO FIERE BIG FIVE) CON ITALIA PRESENTE CON TRE PADIGLIONI E LOGHI DIVERSI
- MISSIONE I DEL PNRR
- CONSULTAZIONE PUBBLICA, DUNQUE GLI STAKEHOLDERS HANNO AVUTO MODO DI ESPRIMERSI

OBBIETTIVI CONDIVISIBILI DI **COMPETITIVITA', SEMPLIFICAZIONE** (MODALITA' DI DEPOSITO E PAGAMENTO SUCCESSIVO DEI DIRITTI), **FACILITAZIONE TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** E **MAGGIOR RIGORE** PER TUTELA MADE IN ITALY: (OPPORTUNA AZIONE REPRESSIVA ALLA-CONTRAFFAZIONE FIERISTICA).

INIZIAMO CON UN ARGOMENTO – **IL TRIBUNALE UNICO DEI BREVETTI**: IMPORTANZA STRATEGICA, IVI INCLUSA L'OPPORTUNITA' DI MANTENERE I MEDESIMI SETTORI DI COMPETENZA A SUO TEMPO ASSEGNATI A LONDRA

MARCHI, BREVETTI, DISEGNI: NE HANNO BISOGNO SOPRATTUTTO LE PICCOLE IMPRESE SPECIE DEL MADE IN ITALY ED IL CONTRASTO ALL'ITALIAN SOUNDING VALE ANCHE NEI SETTORI NON ALIMENTARI

PERCEZIONE DEL VALORE DEI MARCHI E DEI BREVETTI DA AUMENTARE DA PARTE P.M.I. NONOSTANTE OLTRE 40.000 DOMANDE ANNUALI SOLO PER I MARCHI MA ANCHE SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA SUI DANNI DA CONTRAFFAZIONE UTILIZZANDO GLI IMPORTI DELLE **SANZIONI ANTITRUST** DI CUI ALL'ART. 148 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 RIGUARDANTI LE INIZIATIVE DA FINANZIARE CON LE RISORSE DERIVANTI DALLE SUDDETTE SANZIONI.

BANDO MARCHI: DUE MILIONI DI EURO, MENO DI QUELLO CHE SPENDE PER UNA SINGOLA AZIENDA IN CRISI LO STATO ITALIANO.

PERTANTO FONDAMENTALE AVERE **TRIBUNALE UNIFICATO DEI BREVETTI**: PER LINGUA, PER MINORI SPESE, TENUTO CONTO DEI POTERI DAVVERO IMPORTANTI CHE SONO ATTRIBUITI A DETTO TRIBUNALE, COME DIVIETO DI PRODURRE E COMMERCIALIZZARE CERTI BENI, SEQUESTRO DEI MEDESIMI, MULTE, FINO AL BLOCCO DEI CONTI CORRENTE

DUE OSSERVAZIONI PRATICHE INFINE:

LO SPORTELLO A VIA MOLISE SIA CONSULTABILE PER TELEFONO PER UN TEMPO PIU' PROLUNGATO CHE LE DUE ATTUALI ORE; COME GIUSTAMENTE RILEVATO IN **SEDE AIR** IL SISTEMA NON E' DEL TUTTO "ACCOGLIENTE".

COSTI, BENE UNIFICAZIONE A 16 EURO COME VALORE PER QUASI TUTTE LE MARCHE DA BOLLO MA.. DA 42 A 48 PER MARCHI, TENUTO CONTO CHE SPESSO LE MARCHE SONO MOLTEPLICI …

RAPPORTI TRASPARENTI CON I DECISORI

FINCO INCONTRA IL CONS. CALOGERO MAUCERI, CAPO DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE DEL MIT (13.2.2023)

Il 13 febbraio u.s. una Delegazione Finco - composta dal **Dr. Angelo Artale**, Direttore Generale; dal Vice Direttore **Dr.ssa Anna Danzi**; dalla Dr.ssa **Cristina Anghinetti**, Presidente Archeoimprese; dalla **Dr.ssa Angela Marchese**, Responsabile Rapporti Istituzionali Ancca ed il Dr. **Giuseppe Filippi**, per le Relazioni Istituzionali Finco con le Società partecipate— ha incontrato il **Cons. Calogero Mauceri**, Capo del Dipartimento per le opere pubbliche del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.**

Vari i temi trattati tra i quali quello relativo agli Appalti pubblici; alla rigenerazione urbana; al drenaggio delle acque meteoriche ed all'Archeologia preventiva.

RIUNIONI FILIERA ANTINCENDIO (ROMA 6 FEBBRAIO 2023)

Il 2 ed il 10 febbraio si è riunita la Filiera Antincendio FINCO, cui hanno partecipato i rappresentanti di ACMI, FISA e ZENITAL.

Gli incontri sono stati l'occasione per fare il punto sullo stato di attuazione del percorso di qualificazione del Tecnico Manutentore Antincendio alla luce dell'applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno 1 Settembre 2021 (<<*Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'art.6, comma 3, lettera a) punto 3 del decreto legislativo 81/2008*>>), relativa Circolare Applicativa (n. 14804 del 6 ottobre 2021) e successiva evoluzione regolamentare.

Ricordiamo che dal 25 settembre di quest'anno sarà necessario per i Tecnici Manutentori Antincendio essere dotati di una apposita qualificazione rilasciata dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a seguito del superamento di una prova valutativa, diversamente articolata in base al percorso formativo di partenza.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con la collaborazione delle maggiori rappresentanze imprenditoriali del settore - tra cui le Federate FINCO, ACMI, FISA e ZENITAL - riunite nell'Osservatorio istituto ai sensi della sopra citata Circolare del 6 ottobre 2021, sta predisponendo meccanismi omogenei di valutazione su tutto il territorio nazionale.

Maggiori informazioni verranno fornite nei prossimi numeri della presente Newsletter.

RAPPORTI TRASPARENTI CON I DECISORI

FINCO ALLA XI CABINA DI REGIA PER L'INTERNAZIONALIZZIAZIONE

In data 16 Febbraio 2023, si è tenuta la riunione della XI **Cabina di Regia per l'internazionalizzazione** delle imprese italiane presso il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,** a cui il Dr. **Angelo Artale**, Direttore Generale FINCO, ha partecipato in rappresentanza della Federazione (vedi foto).

Presenti i Co-Presidenti della Cabina di Regia: il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Antonio Tajani** ed il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**. Presenti altresì il Ministro dell'Economia e delle Finanze, **Giancarlo Giorgetti** (da remoto), il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, il Vice Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Vannia Gava**, il Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Tullio Ferrante**, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, **Massimiliano Fedriga** e il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Edmondo Cirielli**, che ha chiuso i lavori. Inoltre, sono intervenuti gli esponenti apicali degli Enti pubblici impegnati sul tema, tra i quali l'Amministratore Delegato Cassa Depositi e Prestiti, **Dario Scannapieco**, l'Amministratore Delegato SACE, **Alessandra Ricci** e il Presidente SIMEST, **Pasquale Salzano.**

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

RAPPORTI TRASPARENTI CON I DECISORI

FINCO INCONTRA L'ON. ALESSANDRO GIGLIO VIGNA, PRESIDENTE COMMISSIONE XIV, POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (ROMA 22 FEBBRAIO 2023)

Lo scorso 22 febbraio una delegazione Finco composta da: **Anna Danzi** (Vice Direttore FINCO), **Francesco Morabito** (Rapporti Istituzionali FINCO), **Angela Marchese** (Rapporti Istituzionali ANCCA) ha incontrato l'onorevole **Giglio Vigna, Presidente XIV Commissione politiche dell'Unione Europea della Camera dei Deputati,** con il Dr. **Francesco Arcidiacono**.

Nel corso dell'incontro l'On. **Giglio Vigna** ha brevemente ricordato la strategicità della Commissione XIV nel suo interfaccia con il Parlamento Europeo ed alcuni dossier che hanno visto (appalti) o vedranno (efficienza energetica) il coinvolgimento della Commissione.
In tema di appalti **FINCO** ha evidenziato una serie di criticità presenti nella bozza di Codice dei Contratti in via di finalizzazione che travisano, secondo la Federazione, lo spirito comunitario (Disciplina ATI; Subappalto e Avvalimento per SIOS; Eliminazione del ribasso massimo tra appalto e subappalto; soglie di affidamento, lotti e accordi quadro che restringono la concorrenza) e che meritano ancora particolare attenzione da parte di Governo e Parlamento.

Brevemente trattato anche il tema dell'efficienza energetica e dei "piccoli ma essenziali interventi" che non meriterebbero penalizzazioni (come la eliminazione dello sconto in fattura e della cessione del credito per serramenti e schermature) o che necessiterebbero di maggiori spinte applicative come la contabilizzazione del calore.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

COSTRUIREPIÚ: CONVEGNO 7-10 FEBBRAIO 2023

Sul sito FINCO è possibile scaricare gli Interventi del Direttore Generale FINCO, Dott. **Angelo Artale** e del Vice Direttore, Dr.ssa **Anna Danzi**, al Convegno "**CostruirePiù",** il primo Convegno digitale della Filiera delle Costruzioni, del 7-8-9-10 febbraio 2023.

Link: https://www.fincoweb.org/convegno-costruirepiu-lintervento-del-direttore-generale-angelo-artale/

Il primo intervento verte sul tema *dell'efficienza energetica e della Direttiva europea sulla prestazione degli edifici;* il secondo sul nuovo *Codice degli Appalti Pubblici.*

Alla iniziativa sono stati registrati 5.000 collegamenti.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

LA FORMA DEL FUTURO: MILANO 30 GENNAIO 2023

Alla serata in onore dei primi dieci anni di vita della Casa Editrice dell'house Organ Finco "Casa&Clima", ha partecipato il Dr. **Angelo Artale**, Direttore Generale FINCO

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

MOZIONI E INTERROGAZIONI DI INTERESSE

MOZIONE 1/00019 IN MERITO ALLA DIRETTIVA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA NELL'EDILIZIA E GLI OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE.

Riportiamo il testo della mozione in **merito alla Direttiva sull'efficienza energetica nell'edilizia (Com (2021) 802 final) e gli obiettivi di decarbonizzazione** – presentata dall'On. Ronzulli (FORZA ITALIA – BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE).

Camera dei Deputati — **Legislatura 19 ATTO SENATO** — Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00019
presentata da **RONZULLI LICIA** il **18/01/2023** nella seduta numero **29**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GASPARRI MAURIZIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
ROSSO ROBERTO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
BERLUSCONI SILVIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
CRAXI STEFANIA GABRIELLA ANASTASIA	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
DAMIANI DARIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
FAZZONE CLAUDIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
LOTITO CLAUDIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
OCCHIUTO MARIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
PAROLI ADRIANO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
SILVESTRO FRANCESCO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
TERNULLO DANIELA	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023
ZANETTIN PIERANTONIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	18/01/2023

TESTO ATTO

Atto Senato

Mozione 1-00019

presentata da

LICIA RONZULLI

mercoledì 18 gennaio 2023, seduta n.029

RONZULLI, GASPARRI, ROSSO, BERLUSCONI, CRAXI, DAMIANI, FAZZONE, LOTITO, OCCHIUTO, PAROLI, SILVESTRO, TERNULLO, ZANETTIN - Il Senato,
premesso che:
in sede europea è in corso l'esame di un progetto di direttiva sull'efficienza energetica nell'edilizia (COM (2021) 802 final), proposta dalla Commissione europea il 15 dicembre 2021, che fa parte delle misure da adottare nell'ambito del "Fit for 55", al fine di raggiungere gli obiettivi di efficientamento energetico e decarbonizzazione fissati a livello europeo;
l'elemento centrale della direttiva è l'introduzione di standard minimi di prestazione energetica per gli edifici, con l'introduzione di obblighi di riqualificazione per migliorarne il rendimento energetico. Ogni Stato membro dovrà stabilire la propria strategia a lungo termine nell'ambito di un piano nazionale di ristrutturazione degli edifici, per sostenere la modernizzazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, sia pubblici che privati, in vista dell'obiettivo della neutralità climatica a 2050;
considerato che:
per quanto riguarda l'esame del Consiglio europeo, la Presidenza ceca ha promosso un testo di compromesso su cui, il 25 ottobre 2022, il Consiglio dei ministri UE dell'Energia ha definito un orientamento generale;
l'azione italiana, portata avanti dal Governo pro tempore Draghi per tutto il 2022, si è concentrata principalmente intorno agli standard minimi di prestazione energetica degli edifici (articolo 9). In merito alle posizioni negoziali, da un lato, Italia, Cipro, Grecia, Malta, Spagna e altri avevano chiesto un timing di adeguamento flessibile per avere un parco immobiliare compatibile con la neutralità climatica nel 2050. Dall'altro lato, Germania, Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo avevano chiesto target e tempistiche più stringenti;
il compromesso finale raggiunto ha consentito, in primis, di rivedere le tempistiche di adeguamento delle prestazioni energetiche degli edifici, in modo da renderle più graduali e meno stringenti, e di garantire, inoltre, la possibilità di esenzione per alcune categorie;
rispetto al testo iniziale proposto dalla Commissione, che stabiliva target unici per tutte le tipologie di immobili al 2030, il testo avallato dal Consiglio europeo prevede che solo gli edifici residenziali di nuova costruzione dovranno essere ad emissioni zero entro il 2030. Per gli edifici residenziali esistenti la deadline per il raggiungimento del target è il 2050, inoltre sono previste delle esenzioni per alcune tipologie di edifici, tra cui gli edifici storici, i luoghi di culto e gli edifici utilizzati a scopi di difesa;
il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha annunciato una serie di osservazioni critiche a nome del Governo italiano, in vista delle successive valutazioni che si faranno in sede europea e

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

SEGUE...

collegando la posizione finale dell'Italia al confronto sulle propose che l'Italia farà a tutela della casa degli italiani e degli europei;
considerato, inoltre, che il Parlamento europeo dovrebbe approvare la sua posizione negoziale sulla direttiva nella riunione plenaria di metà marzo 2023, dopo l'esame della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia ITRE, che dovrebbe concludersi il 9 febbraio; successivamente all'adozione della posizione del Parlamento, potranno partire i negoziati interistituzionali fra Parlamento e Consiglio al fine di raggiungere un compromesso su un testo condiviso;
valutato, inoltre, che il contenuto della proposta di direttiva avrebbe un notevole impatto sul parco immobiliare italiano che consta di oltre 9 milioni di edifici residenziali. L'Italia è un Paese a proprietà immobiliare diffusa, sia per la tradizionale predisposizione ad abitare in una casa di proprietà, sia per la forte spinta ad investire nel settore immobiliare i risparmi; inoltre, il patrimonio edilizio italiano è molto risalente nel tempo ed è in gran parte dislocato in contesti peculiari, sia dal punto di vista della conformazione orografica, come i piccoli borghi montani, sia dal punto di vista dei vincoli paesaggistici ed ambientali, come i centri storici. Infine, nel nostro territorio, la maggior parte dei complessi edilizi è costituita da condomini, la cui complessa gestione potrebbe comportare ritardi nel raggiungimento degli obiettivi della direttiva,
impegna il Governo a rappresentare, in sede europea, nel corso dei negoziati, le peculiarità dell'Italia, in modo che si consenta al nostro Paese di avere la necessaria flessibilità per raggiungere obiettivi di risparmio energetico più confacenti alle proprie caratteristiche rispetto a quelli prospettati.
(1-00019)

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/00388 - CARO PREZZI ED APPALTI

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/00388

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 19
Seduta di annuncio: 48 del 02/02/2023

Firmatari

Primo firmatario: BAKKALI OUIDAD
Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
Data firma: 01/02/2023

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
SIMIANI MARCO	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	02/02/2023

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI delegato in data 01/02/2023

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00388
presentato da
BAKKALI Ouidad
testo di
Giovedì 2 febbraio 2023, seduta n. 48

BAKKALI e SIMIANI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere – premesso che:

per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione e le connesse difficoltà nell'esecuzione dei contratti pubblici con l'articolo 1-*septies* del decreto-legge n. 73 del 2021 sono stati disposti interventi per la compensazione e la revisione prezzi con l'introduzione di misure straordinarie poste a tutela delle esigenze degli appaltatori, particolarmente colpiti dai suddetti rincari;

per le compensazioni si prevede che ciascuna stazione appaltante (Sa) provvede nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento o delle somme derivanti da ribassi d'asta e si istituisce un Fondo per l'adeguamento dei prezzi nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinato ai soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per i lavori realizzati ovvero affidati dagli stessi, in caso di insufficienza di risorse delle Sa;

il Fondo, inizialmente istituito per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla applicazione delle compensazioni per il 2021, è stato esteso nell'applicazione dal decreto-legge n. 50 del 2022 prevedendo una dotazione complessiva di 770 milioni di euro per il 2022;

ad oggi, nonostante le stazioni appaltanti abbiano presentato istanza di accesso al predetto fondo nei modi e nei termini previsti dal decreto ministeriale attuativo n. 241 del 28 luglio 2022, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non ha ancora provveduto all'erogazione delle risorse;

va altresì precisato che le somme ad oggi richieste dalle stazioni appaltanti si riferiscono esclusivamente al primo semestre 2022 e, nonostante ormai sia trascorso anche il secondo semestre, non risultano all'interrogante ancora erogate, accumulandosi un notevole ritardo con evidenti impatti sulla tenuta del sistema economico e mettendo in gravi difficoltà le imprese appaltatrici;

si evidenzia, inoltre, che ancorché il legislatore abbia previsto la possibilità di un'erogazione anticipata del 50 per cento delle somme richieste dalle stazioni appaltanti, il Ministero interrogato non si è attivato in tal senso;

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

SEGUE...

tale ritardo nell'erogazione dei fondi previsti dal decreto-legge n. 50 del 2022 ed anche della relativa anticipazione, non permettendo alle stazioni appaltanti di liquidare il credito maturato dagli appaltatori in virtù dell'applicazione dell'articolo 26 del predetto decreto-legge n. 50 del 2022, provoca, inevitabilmente, un ingente danno in capo ai diversi appaltatori e, di conseguenza, non permette di garantire la sostenibilità economica dei contratti di appalto pubblici e la prosecuzione delle lavorazioni; danno questo che sarà destinato ad aumentare a causa delle somme da riconoscersi in compensazione per il secondo semestre 2022;

in aggiunta, i ritardi nell'erogazione delle somme già quantificate e riconosciute ai sensi del decreto-legge n. 50 del 2022 provocano ulteriori gravi danni alle imprese appaltatrici, le quali non potendo agire nei confronti delle stazioni appaltanti per il recupero di tali somme per effetto della vigente normativa che non consente di azionare tali crediti, gli stessi appaltatori subiscono le azioni dei fornitori e subappaltatori che, invece, in virtù dei rapporti contrattuali privatistici possono avviare azioni coatte per il recupero dei loro crediti e/o sospendono le forniture e produzione dei cantieri fino all'incasso di quanto loro dovuto –:

alla luce di quanto fin qui rappresentato, se non intenda adottare con urgenza iniziative di competenza volte all'erogazione dei fondi riconosciuti e dovuti ai sensi del decreto-legge n. 50 del 2022, prevedendo anche un termine entro cui saranno effettuati le future erogazioni dei fondi per il secondo semestre 2022 al fine di scongiurare un'eccessiva onerosità idonea a provocare una risoluzione contrattuale.
(4-00388)

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

MOZIONE N. 1-00025: IN MERITO ALLE DIRETTIVE UE SULLA PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Senato della Repubblica

Legislatura 19ª - Atto di Sindacato Ispettivo n. 1-00025 (testo 2)

Atto n. 1-00025 (testo 2)

(riformulazione del n. 1-00025)

Pubblicato il 14 febbraio 2023, nella seduta n. 37

PAITA, LOMBARDO, GELMINI, SCALFAROTTO, FREGOLENT, VERSACE

Il Senato,

premesso che:

la direttiva 2018/844/UE sulla prestazione energetica degli edifici pubblici e privati (Energy performance building directive, EPBD) e la direttiva 2018/2002/UE sull'efficienza energetica (EED), rappresentano i capisaldi della riforma organica del quadro regolatorio eurounitario in materia di energia e clima delineato dalle direttive 2002/91/CE e 2010/31/UE, la cui adozione si propone di dare seguito e attuazione al *green deal* europeo;

si muovono esattamente nella direzione di tale ambizioso piano strategico, perseguendo l'obiettivo dell'efficienza energetica e della diffusione delle energie rinnovabili nell'edilizia al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Unione europea per l'anno 2030, in particolare la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55 per cento entro il 2030 rispetto al 1990;

il settore dell'edilizia si rivela infatti strategico per conseguire gli obiettivi dell'Unione europea in materia di energia e clima per il 2030 e il 2050: in Europa, gli edifici sono responsabili del 40 per cento del consumo energetico e del 36 per cento delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra: per conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e diminuire i costi delle bollette energetiche che stanno incidendo sulle vite dei cittadini europei, il 15 dicembre 2021 la Commissione europea ha elaborato una proposta di modifica della direttiva EPBD per aggiornare il *framework* normativo a un contesto internazionale profondamente mutato, al fine di orientare il settore delle costruzioni verso l'obiettivo zero emissioni entro il 2050;

tale revisione è parte del pacchetto climatico della Commissione "Fit for 55", che si propone di raggiungere entro il 2030, attraverso una serie di modifiche normative, gli obiettivi del *green deal* in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al fine di realizzare il più ampio processo di *carbon neutrality* previsto per il 2050 e una riduzione dei consumi pari a più di 1.000 tonnellate di petrolio;

la posizione negoziale del Consiglio dell'Unione europea sulla proposta di revisione è stata approvata dal Consiglio dei ministri dell'energia del 25 ottobre 2022, con voto favorevole del ministro Pichetto Fratin, al contempo il Parlamento europeo sta elaborando la propria posizione negoziale in seno alla Commissione industria, energia e ricerca (Commissione ITRE), con la prossima votazione fissata per febbraio 2023;

il testo finale sulla revisione della direttiva sarà il frutto di un negoziato tra i co-legislatori europei (Consiglio della UE e Parlamento europeo) che si terrà nei prossimi mesi;

tali ambiziosi obiettivi rendono indispensabile un'operazione di delicato bilanciamento fra tutti gli interessi coinvolti, soprattutto in considerazione dell'incisività degli obblighi e adempimenti che scaturiranno dal perseguimento di un simile percorso, sia a livello statale che, indirettamente, a livello di cittadini e imprese;

la direttiva impone degli obblighi di risultato in capo agli Stati membri, lasciandoli liberi di scegliere i mezzi più opportuni per raggiungere i traguardi condivisi: si rende dunque necessario elaborare, almeno a livello nazionale, un "piano di edilizia 4.0" che metta a sistema agevolazioni fiscali, cessioni dei crediti e sconto in fattura secondo un'impostazione condivisa a livello europeo e che scongiuri la creazione di un ulteriore mercato dei crediti fiscali "incagliati" che possa pregiudicare l'esistenza sul mercato di numerosissime piccole e medie imprese;

l'impatto della nuova direttiva EPBD si avrà soprattutto sul comparto immobiliare: nel testo ora in fase di negoziazione vi è una serie di norme che dispongono interventi obbligatori volti a ridurre drasticamente le prestazioni energetiche degli edifici secondo una tempistica molto serrata;

tra le proposte al vaglio della Commissione ITRE vi è quella che prevede che gli edifici residenziali e le unità immobiliari dovranno raggiungere dal 1° gennaio 2030, almeno la classe energetica E, e dal 1° gennaio 2033, almeno la classe di prestazione energetica D;

nell'attuale versione della direttiva, peraltro, si indica l'obiettivo di "conseguire un parco immobiliare ad emissioni zero entro il 2050", aggiungendo il riferimento "all'efficacia sotto il profilo dei costi", e viene ribadito che, per gli edifici esistenti, i requisiti minimi di prestazione energetica sono da relazionare a "livelli ottimali in funzione dei costi";

tale previsione, ad esempio, pur essendo corretta nella sostanza, in quanto derivante dalla stessa definizione tecnico-economica dell'efficienza energetica, imporrebbe cautela circa la definizione dei livelli ottimali dell'intervento di ristrutturazione profonda, la quale dovrebbe consentire il raggiungimento del livello di prestazione energetica che comporta il costo più basso durante il ciclo di vita economico stimato dell'immobile tenendo conto solo dei costi diretti dell'intervento;

senza gli opportuni accorgimenti, si stima che dovranno essere ristrutturati in Italia milioni di edifici residenziali si tratta di un obiettivo del tutto irrealistico e che rappresenterebbe un rischio per i proprietari e per il valore dei loro immobili con effetti devastanti, sotto quest'ultimo aspetto, anche sul settore creditizio che su tale valore fonda le sue garanzie;

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

SEGUE...

l'Italia è un Paese a proprietà immobiliare diffusa, sia per la tradizionale predisposizione ad abitare in una casa di proprietà, sia per la forte spinta ad investire negli immobili i frutti del proprio lavoro;

il patrimonio edilizio italiano è molto risalente nel tempo ed è in grande parte collocato in contesti peculiari dal punto di vista della conformazione del territorio (borghi, centri storici eccetera), oppure in contesti condominiali, e ciò implica che il nuovo cronoprogramma, senza i dovuti accorgimenti, possa tradursi in interventi estremamente dispendiosi per i proprietari, soprattutto in un contesto fortemente inflazionistico e segnato dal caro materiali, o comunque di realizzazione complessa in tempi brevi;

l'idea perseguire la transizione ecologica attraverso l'imposizione di interventi obbligatori sugli edifici non sembra infatti tenere conto delle condizioni e dello stato del parco immobiliare del nostro Paese, dove l'efficientamento energetico rappresenta ormai un obiettivo concreto;

la Commissione ITRE sembra aver colto tale esigenza, sia prevedendo un margine di flessibilità nel percorso di riqualificazione pari a più di un quinto degli immobili interessati, fino al 31 dicembre 2036, per ragioni oggettive, come quelle di carattere finanziario, manodopera, materiali eccetera, sia inserendo esenzioni specifiche per gli edifici storici e vincolati e per quelli utilizzati per meno di quattro mesi all'anno, sia stanziando 86 miliardi di euro per finanziare il fondo sociale *green* volto ad accompagnare la transizione per le fasce più deboli della popolazione, ma ancora molto deve essere fatto in fase di attuazione, sfruttando appieno i margini di discrezionalità riservati agli Stati membri;

negli ultimi 13 anni in Italia sono stati effettuati più di 42 miliardi di euro di investimenti per interventi di riqualificazione energetica, con un risparmio complessivo di circa 17.700 gigawatt all'ora per anno, a conferma che gli obiettivi di decarbonizzazione possono essere perseguiti anche senza imporre interventi o tempistiche rigide a proprietari il cui patrimonio spesso coincide con l'immobile stesso;

in Italia sono presenti 12 milioni di edifici residenziali e molti di questi andrebbero ristrutturati in pochi anni: a fronte dell'opportunità di sfruttare tale percorso per accompagnare la crescita e gli investimenti, occorre scongiurare alla base il rischio di generare tensioni sul mercato immobiliare e dell'edilizia, con aumento dei prezzi e impossibilità di trovare, fra l'altro, materie prime, ponteggi, manodopera qualificata, ditte specializzate, professionisti, nonché il rischio di svalutare quegli immobili che andrebbero riqualificati e che i proprietari non possono ristrutturare per ragioni economiche;

il rischio di cagionare una perdita di valore della stragrande maggioranza degli immobili italiani e, di conseguenza, l'impoverimento generale delle famiglie deve essere scongiurato attraverso strumenti e normative chiare e definite, che consentano il perseguimento di obiettivi realistici, anche attraverso la previsione di incentivazioni, magari concordate e finanziate a livello europeo, volte ad accompagnare la transizione ecologica;

la riqualificazione del patrimonio edilizio italiano e il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati a livello eurounitario rappresentano una priorità per il nostro Paese, ma per garantire loro massima legittimazione appare fondamentale far avvertire tale fase di transizione come un passaggio condiviso, sentito, necessario: un motivo di arricchimento e investimento per il presente e per le generazioni future europee, non un ulteriore obbligo e motivo di impoverimento in una congiuntura già fortemente segnata da guerra, incertezze e inflazione,

impegna il Governo:

1) ad adottare le iniziative necessarie, in particolare durante la fase negoziale tra Parlamento europeo, Consiglio della UE e Commissione europea, a far sì che la nuova direttiva EPBD non comporti l'imposizione di interventi di riqualificazione energetica da realizzare in un arco temporale ristretto e secondo tempistiche rigide;

2) a prevedere, in ogni caso, forme di incentivazione, finanziate anche attraverso appositi fondi europei, che possano accompagnare e aiutare la transizione convincendo i proprietari dell'opportunità di realizzare interventi di efficientamento energetico sui propri immobili, in luogo di misure ultra agevolative idonee a promuovere fenomeni speculativi ed eventuali truffe ai danni dello Stato, configurando la riqualificazione energetica come un investimento tanto per il privato quanto per lo Stato stesso e non come mera occasione di lucro;

3) ad elaborare, anche attraverso l'interlocuzione con le istituzioni europee e in maniera condivisa, un piano di politica industriale per l'edilizia (4.0) che realizzi un sistema normativo e di agevolazione coerente e immune da ulteriori frodi o rischi di criticità sul piano del mercato del credito, volto ad accompagnare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio salvaguardando tanto i privati quanto le imprese;

4) ad attivarsi al fine definire il nuovo quadro normativo secondo un approccio che tenga in debita considerazione le peculiarità dei parchi immobiliari degli Stati membri, sia sfruttando appieno i margini di flessibilità già previsti sul piano eurounitario, sia prevedendo risorse complementari a quelle stanziate dall'Unione europea con il fondo *green*, in modo da offrire al nostro Paese la possibilità di recepire i nuovi obblighi con un margine di discrezionalità che consenta di tenere in debita considerazione le peculiarità di un patrimonio immobiliare risalente, diffuso, sovente di tipo condominiale e vincolato qual è quello del nostro Paese, in particolare:

a) evitando che i costi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare italiano derivanti dall'attuazione della direttiva siano sostenuti da famiglie e imprese ovvero scaricati unicamente sullo spazio fiscale degli Stati nazionali;

b) valutando in sede europea la possibilità di finanziare il piano tramite un'emissione apposita di passività finanziarie comuni, che oltre a dare l'impronta comunitaria al piano rappresenterebbe anche un tassello decisivo nell'avanzamento del processo di integrazione economica europea, nella forma di emissione di debito comune per finanziare beni pubblici europei;

5) ad attenersi sempre, e in modo particolare per gli edifici esistenti, al rispetto del principio del raggiungimento del livello di prestazione energetica che comporta il costo più basso durante il ciclo di vita economico stimato dell'immobile, considerando solo i costi diretti, in quanto sono gli unici oggettivamente valutabili, consentendo ai singoli Stati membri di delineare i propri piani di ristrutturazione degli edifici esistenti, pubblici e privati, senza l'imposizione arbitraria di livelli minimi uguali per tutti gli edifici, che evidentemente violerebbe quel principio, e tenendo conto del costo per lo Stato degli incentivi necessari a promuovere gli investimenti, anche nel caso in cui gli interventi siano economicamente convenienti, nonché dei costi a carico delle famiglie e delle imprese;

6) ad adoperarsi per delineare, sia sul piano europeo che su quello nazionale, un percorso di transizione ecologica che contemperi gli obiettivi del *green deal* con il profondamente mutato contesto economico, internazionale e geopolitico, al fine di proteggere il valore della proprietà immobiliare e prevenire pericolose svalutazioni sul mercato immobiliare che possano acuire le già gravi tensioni sociali ingenerate da anni di pandemia, prima, e dal caro energia e inflazione, oggi;

7) ad adottare le opportune iniziative, anche di carattere normativo, per unificare e armonizzare i catasti termici regionali in un unico catasto termico nazionale, nonché ad adottare opportune iniziative normative affinché la certificazione energetica degli edifici sia univoca in tutta Italia e non più su scala regionale.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

AGENZIA DELLE ENTRATE: PROVVEDIMENTO DEL 15 FEBBRAIO 2023 SU IVA PER TELERISCALDAMENTO

Riportiamo di seguito la circolare dell'Agenzia delle Entrate

Prot. n. 43406 /2023

Applicazione aliquota Iva del 5 per cento ai servizi di teleriscaldamento. Disposizioni di attuazione dell'articolo 1 comma 16 della legge 29 dicembre 2022, n. 197

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento, sentita l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che con nota n. 47 del 7 febbraio 2023 ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito al contenuto del presente provvedimento,

dispone

1. Ambito di applicazione

A decorrere dal 1° gennaio 2023, in deroga alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono assoggettate all'imposta sul valore aggiunto con l'aliquota del 5 per cento le forniture di servizi di teleriscaldamento addebitate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di gennaio, febbraio e marzo del medesimo anno.

Qualora le forniture di cui al periodo precedente siano addebitate sulla base di consumi stimati, l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto del 5 per cento si applica anche alla differenza derivante dagli importi ricalcolati sulla base dei consumi effettivi riferibili, anche percentualmente, ai mesi di gennaio, febbraio e marzo dell'anno 2023, ancorché i predetti consumi effettivi siano addebitati agli utenti in fatture emesse successivamente.

Per servizi di teleriscaldamento si intendono quelli forniti mediante le reti di teleriscaldamento di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *gg)* del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, con esclusione delle reti di teleraffreddamento (o teleraffrescamento).

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

AGENZIA DELLE ENTRATE: PROVVEDIMENTO DEL 15 FEBBRAIO 2023 SU IVA PER TELERISCALDAMENTO

L'aliquota ridotta si applica a tutte le componenti di costo del servizio di teleriscaldamento.

Motivazioni

Il comma 16 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (di seguito anche solo *legge di bilancio 2023*), stabilisce la riduzione dell'aliquota IVA al 5 per cento per le forniture di servizi di teleriscaldamento, contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2023.

Si tratta dei servizi resi mediante le reti di teleriscaldamento di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *gg)* del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 che le definisce come «*qualsiasi infrastruttura di trasporto dell'energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall'estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l'approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento ... di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria; (..)*»

Qualora tali servizi siano addebitati sulla base di consumi stimati, l'aliquota IVA ridotta si applica anche alla differenza derivante dagli importi ricalcolati sulla base dei consumi effettivi riferibili, anche percentualmente, ai mesi di gennaio, febbraio e marzo dell'anno 2023.

Data l'eccezionalità della misura e la *ratio* della stessa, rappresentata dalla necessità di garantire la parità di trattamento rispetto alla somministrazione di gas naturale, si applicano anche ai servizi di teleriscaldamento i chiarimenti contenuti nella risoluzione 47/E del 6 settembre 2022, relativa all'applicazione dell'aliquota IVA del 5 per cento prevista per la somministrazione di gas per usi civili e industriali, agevolazione prorogata dal comma 13 dell'articolo 1 della *legge di bilancio* al primo trimestre 2023.

In tale sede è stato chiarito che poiché la normativa temporanea emergenziale, espressamente derogando alla disciplina IVA ordinariamente prevista, va nella direzione della maggiore riduzione possibile del costo finale del gas per gli utenti, l'aliquota agevolata del 5 per cento si applica all'intera fornitura del gas resa all'utente finale e contabilizzata nelle fatture relative al periodo di vigenza della norma.

Analogamente, l'aliquota agevolata del 5 per cento si applica all'intera fornitura del servizio di teleriscaldamento resa all'utente finale e contabilizzata nelle fatture emesse per il periodo in cui resterà in vigore la norma temporanea.

Il presente provvedimento è emanato in applicazione dell'ultimo periodo del comma 16, che così dispone: «*Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, sentita l'ARERA, da emanare entro il 28 febbraio 2023, sono determinate le modalità di attuazione del presente comma.*».

ARERA ha reso il proprio parere favorevole in merito al contenuto del presente provvedimento con nota n. 47 del 7 febbraio 2023.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

AGENZIA DELLE ENTRATE: PROVVEDIMENTO DEL 15 FEBBRAIO 2023 SU IVA PER TELERISCALDAMENTO

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3 lett. a); articolo 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articolo 5, comma 1; articolo 6);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articolo 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000.

b) Disciplina normativa di riferimento

Legge 29 dicembre 2022, n. 197: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633: istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi del comma 361 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 15 febbraio 2023

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

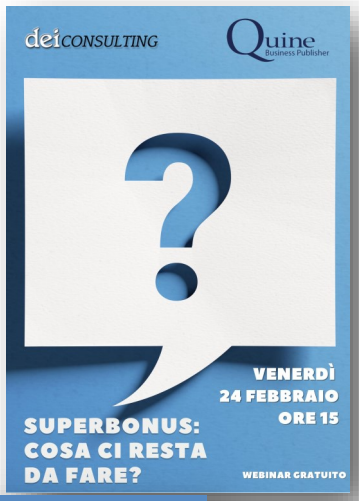
Ernesto Maria Ruffini

Firmato digitalmente

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

FINCO PARTECIPA AL WEBINAR ORGANIZZATO DALLA DEI TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE E QUINE SUL TEMA "SUPERBONUS E CESSIONE DEL CREDITO" (24.2.2023)

Il 24 febbraio u.s. Finco (con il Direttore Generale Angelo **Artale**) ha partecipato al webinar sul tema Superbonus e cessione del credito organizzato dalla Tipografia DEI del Genio Civile e Quine.



SUPERBONUS: COSA CI RESTA DA FARE? LE POSSIBILI SOLUZIONI

A seguito di quanto approvato dal Consiglio dei Ministri nel Decreto Legge n. 11 del 16 febbraio 2023 che elimina tutte **le cessioni dei crediti fiscali e sconto in fattura**, a partire dal Superbonus, **DEI Tipografia del Genio Civile** e **Quine**, in qualità di Editore, punto di riferimento nell'editoria tecnico-scientifica, hanno deciso di organizzare un **webinar venerdì 24 febbraio 2023** con l'urgenza di fare chiarezza per il mondo delle professioni e creare un dibattito di confronto con i principali ordini professionali e associazioni di categoria, in merito al Decreto.

Quali le possibili soluzioni? Ribassi percentuali dell'attuale Superbonus? Agevolazioni per i meno abbienti?Cartolarizzazione? F24? Mutui agevolati?

Questi e altri aspetti saranno discussi durante il **seminario online del 24 febbraio ore 15**, insieme a:

- **Armando Zambrano,** Coordinatore della RPT - Rete Professioni Tecniche
- **Remo Giulio Vaudano,** Vicepresidente Vicario CNI - Consiglio Nazionale Ingegneri
- **Marco Marcatili,** Responsabile Sviluppo Nomisma
- **Stefano Betti**, Vicepresidente ANCE
- **Juan Pedro Grammaldo**, Esperto Superbonus e patrimoni immobiliare
- **Fabrizio Pistolesi,** Esperto Urbanista
- **Maurizio Savoncelli,** Presidente CNG - Consiglio Nazionale Geometri
- **Claudio Moroni,** Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture Regione Calabria
- **Enzio Ponzio,** Presidente Unione Costruzioni CNA Nazionale
- **Antonio D'Onofrio,** Presidente Confapi/Aniem Lazio
- **Angelo Carlini,** Presidente ASSISTAL
- **Giorgio Spaziani Testa,** Presidente Confedilizia
- **Maurizio Lo Re,** Presidente ANGAISA
- **Angelo Artale,** Direttore Generale FINCO
- **Gianfranco Bellin,** Vicepresidente FederlegnoArredo

QUANDO:

VENERDÌ 24 FEBBRAIO MODALITÀ ONLINE

ISCRIZIONE GRATUITA

TEMI PRINCIPALI:

SUPERBONUS E BONUS IN VIGORE
CESSIONE DEL CREDITO E SCONTO IN FATTURA
ANALISI DEI COSTI
CARTOLARIZZAZIONE
F24
RISVOLTI ECONOMICI CONSUMATORI

deiCONSULTING

Quine Business Publisher

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

ANSAG: CORSO DI FORMAZIONE "CONFORMITÀ DEI PRODOTTI PER I CENTRI DI TRASFORMAZIONE ACCIAIO DA C.A." (BERGAMO 2.2.2023)

Ottimo successo al Corso di Formazione organizzato da **Ansag** con il Patrocinio **dell'Ordine degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri della Provincia di Bergamo**, svoltosi a Covo presso la Scuola italiana Anticaduta dell'**Aipaa** (*Associazione aderente a Finco*) il 2 febbraio u.s. Ha introdotto i lavori il Presidente dell'Associazione, Ing**. Emilio Fadda**

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

ANSAG INCONTRA I PRESAGOMATORI A BRESSANONE IL 16 MARZO 2023 PRESSO LA PROGRESS GROUP. INVITO APERTO A TUTTE LE AZIENDE (SOCIE E NON SOCIE)

Partecipazione gratuita previa conferma alla Segreteria Ansag (segreteria@ansag.org) entro e non oltre **il 10 marzo 2023.**

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

ASSOVERDE: CONVEGNO/WEBINAR: LIBRO BIANCO DEL VERDE—MILANO 22/2/2023

Sul sito FINCO - Sezione News Associate - è possibile scaricare la locandina con il programma dei lavori :
https://www.fincoweb.org/assoverde-invito-convegno-webinar-milano-22-febbraio-2023-myplantgarden_parchi-della-salute-criteri-di-certificazione/

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

PROPOSTE FIPER/FINCO SULLA DECARBONIZZAZIONE

Su sito Finco al link di seguito riportato è possibile consultare e scaricare il documento in oggetto:
https://www.fincoweb.org/proposte-fiper-fincoincontro-gabinetto-della-segreteria-tecnicaministero-agricoltura-sicurezza-alimentare-e-forestalemilano-5-febbraio-2023/

fiper
FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

ICE/FINCO/CASEITALY A ADDIS ABEBA 18-20 MAGGIO 2023 "BIG FIVE CONSTRUCT 2023"

ITA ITALIAN TRADE AGENCY

Agenzia ICE
Italian Trade & Investment Agency

Addis Abeba, Etiopia

CASEITALY FINCO FEDERAZIONE

COLLETTIVA ALLA FIERA "ADDISBUILD BY THE BIG 5 CONSTRUCT ETHIOPIA 2023"

Partecipazione collettiva a fiere
Materiali da Costruzione (con esclusione di macchinari e impianti)

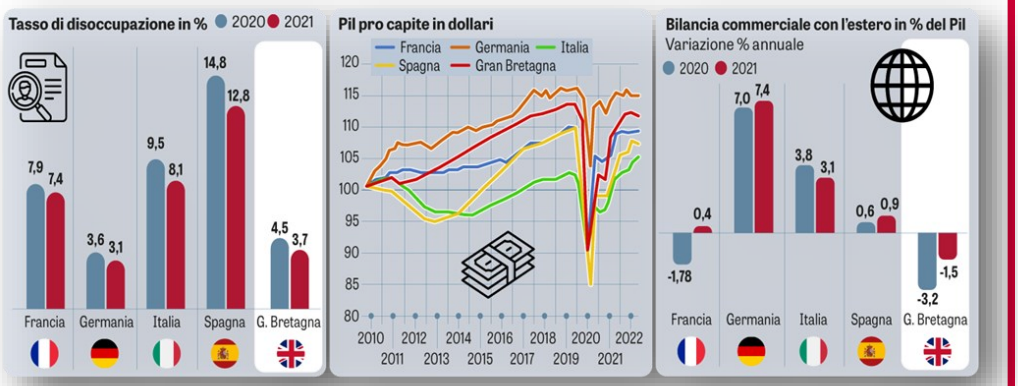
In attesa dell'autorizzazione al finanziamento, l'**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane** comunica che intende organizzare, nell'ambito del **progetto CaseItaly** e in collaborazione con le associazioni di categoria ACMI - Assocostruttori Chiusure e Meccanismi Italia, ANFIT - Associazione Nazionale per la tutela della Finestra Made in Italy, ASSITES - Associazione Italiana Tende, Schermature Solari e Chiusure Tecniche, PILE Produttori e Installatori Lattoneria Edile, associate a FINCO - Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi e Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione, la partecipazione collettiva delle aziende italiane alla fiera "**ADDISBUILD BY THE BIG 5 CONSTRUCT ETHIOPIA 2023"**, che si svolgerà ad **Addis Abeba**, dal **18 al 20 maggio 2023**. La partecipazione sarà rivolta a **tutte le aziende operanti nella filiera del settore delle costruzioni** (materiali da costruzione, con esclusione di macchinari e impianti).

Aziende partecipanti:

- ⇒ ACERPLASTICA SRL
- ⇒ CONDOR SPA
- ⇒ GIELLE di GALANTUCCI LUIGI
- ⇒ HERAKEM SRL
- ⇒ HIDRONIX SRL
- ⇒ I.M.T. SRL
- ⇒ IDROTHERM 2000 SPA
- ⇒ INTERIMEX SRL
- ⇒ LUXURY WINDOWS ITALIA
- ⇒ METALCO SRL
- ⇒ ORLANDO GROUP SAS
- ⇒ PLASTEK SRL
- ⇒ POTENT S.A.S. DI VETTORAZZI GIANLUCA
- ⇒ PQUADRA SERVICE SRLS
- ⇒ TECNO K GIUNTI
- ⇒ VALPAINT SPA
- ⇒ ZULIANI ELVIO SRL

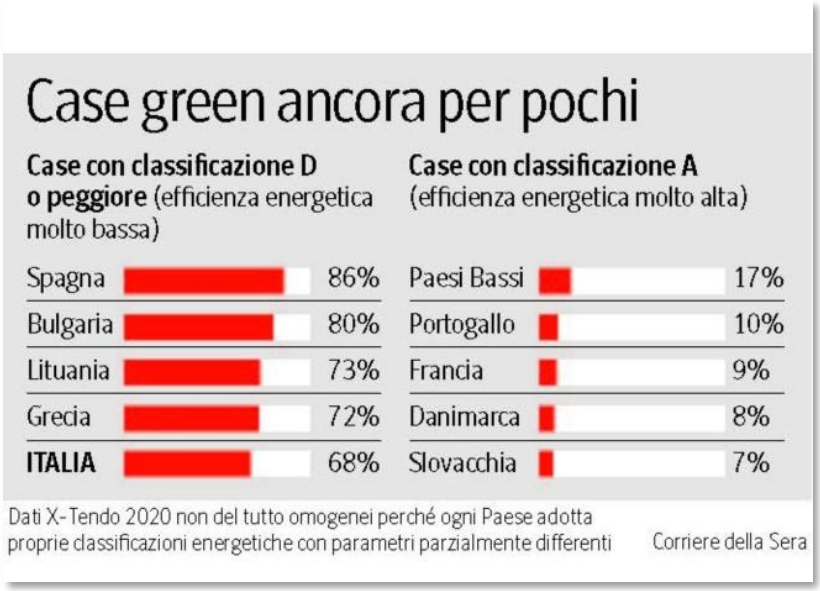
Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

TABELLA : CINQUE PAESI ALLO SPECCHIO



Fonte: OCSE

TABELLA : CASE GREEN ANCORA PER POCHI



Fonte: Corriere della Sera

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

TABELLE ISTAT SULLE AREE METROPOLITANE IN ITALIA

Tavola 1 - Variazione % popolazione residente 2001/2021 nelle città metropolitane

Città metropolitana	Comuni capoluogo	Comuni I cintura	Comuni II cintura	Altri comuni CM	Totale CM
Torino	-2,0	1,1	11,7	4,3	2,0
Milano	7,7	5,0	9,6	16,1	9,4
Venezia	-7,0	8,4	7,9	9,6	3,4
Genova	-8,1	-5,0	-5,3	-3,3	-6,8
Bologna	4,6	14,1	19,3	12,0	10,4
Firenze	1,6	6,4	9,9	8,5	5,7
Roma	8,0	32,4	32,0	14,0	13,8
Napoli	-8,1	-3,7	3,9	1,2	-2,3
Bari	-0,2	0,0	1,6	1,2	0,7
Reggio Calabria	-4,2	-12,1	-10,8	-8,1	-7,3
Palermo	-7,5	18,0	8,6	-5,8	-2,2
Messina	-12,2	-8,5	-4,6	-6,8	-8,8
Catania	-3,7	11,0	3,2	1,1	2,2
Cagliari	-8,9	6,7	16,2	9,1	1,7
Totale città metropolitane	**0,4**	**8,3**	**8,8**	**4,1**	**3,8**

Tavola 9 - Reddito medio pro capite nelle città metropolitane - Anno 2020 (valori in euro)

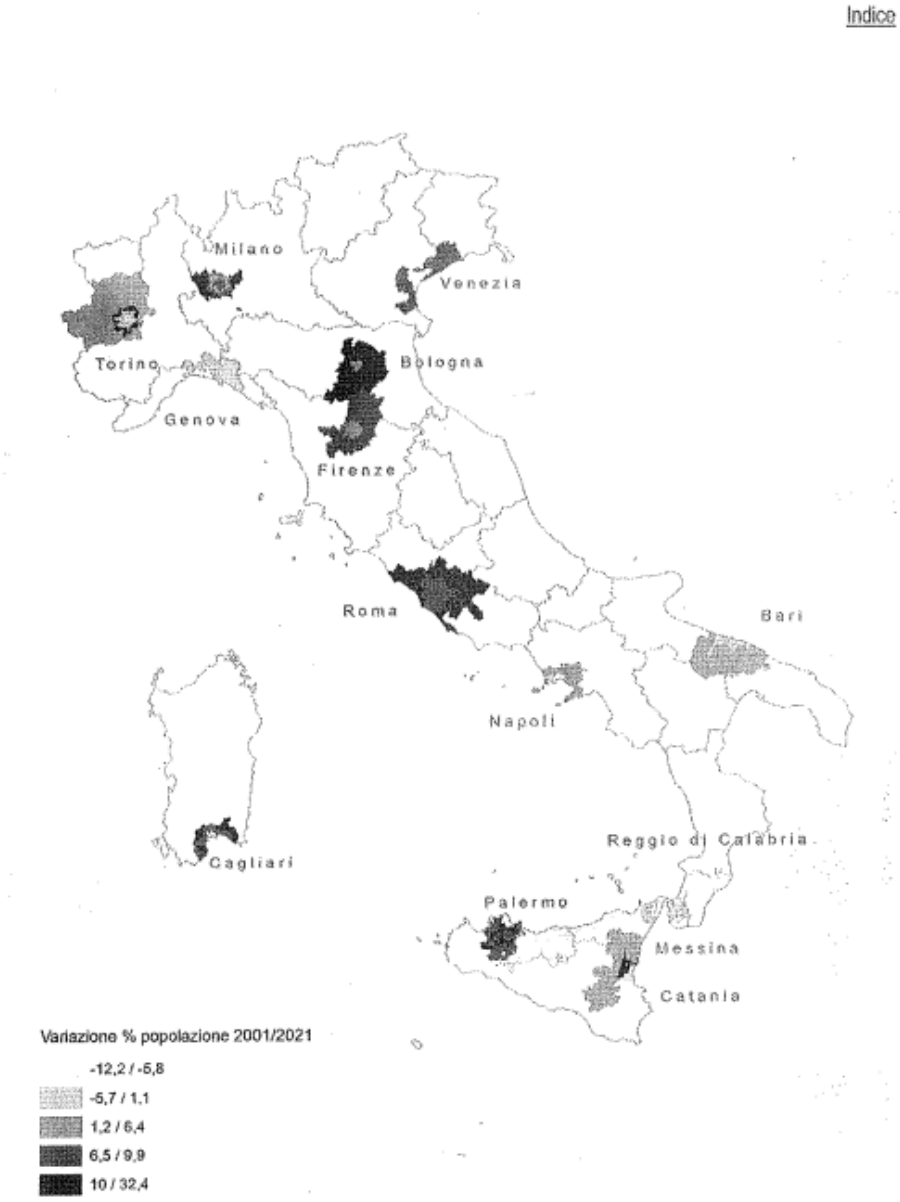
Città metropolitana	Comuni capoluogo	Comuni I cintura	Comuni II cintura	Altri comuni CM	Totale CM
Torino	16.827,7	15.982,1	15.640,1	15.095,6	15.993,3
Milano	23.201,9	17.817,7	16.789,9	16.953,3	19.747,7
Venezia	15.946,5	14.225,1	15.047,6	14.404,0	14.964,7
Genova	17.464,0	16.684,8	16.282,8	15.123,0	16.911,2
Bologna	19.417,6	18.909,4	17.008,7	16.127,2	18.062,6
Firenze	17.579,5	15.762,0	14.979,9	14.392,6	15.934,8
Roma	17.292,2	12.530,3	11.482,0	12.144,0	15.535,0
Napoli	10.403,0	8.612,5	7.510,8	8.609,6	8.991,3
Bari	13.536,8	10.400,1	10.140,2	10.273,9	11.103,9
Reggio Calabria	11.267,1	10.101,0	9.005,4	8.192,2	9.377,3
Palermo	10.765,2	7.432,7	7.585,5	8.724,8	9.451,2
Messina	11.556,2	10.108,4	9.312,8	9.818,1	10.444,2
Catania	9.844,0	10.011,2	8.142,3	8.570,7	9.077,1
Cagliari	16.472,0	11.869,6	10.178,6	11.143,8	13.265,9
Totale città metropolitane	**16.436,1**	**13.351,8**	**11.909,9**	**12.236,6**	**14.216,3**

Fonte: ISTAT

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

..SEGUE

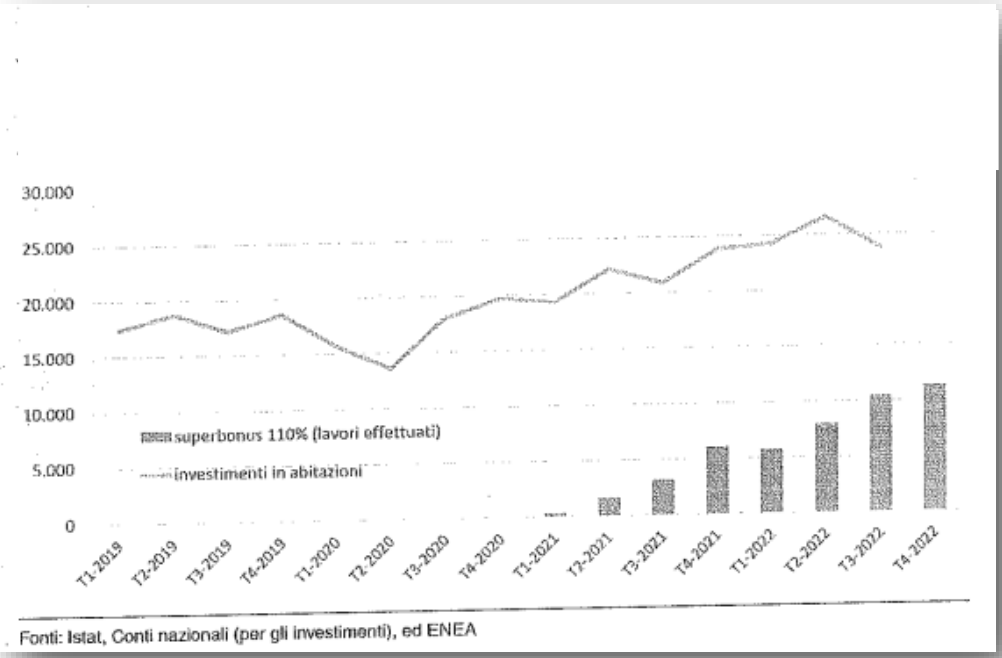
Figura 1 - Variazione % popolazione residente 2001/2021 nelle città metropolitane



Fonte:ISTAT

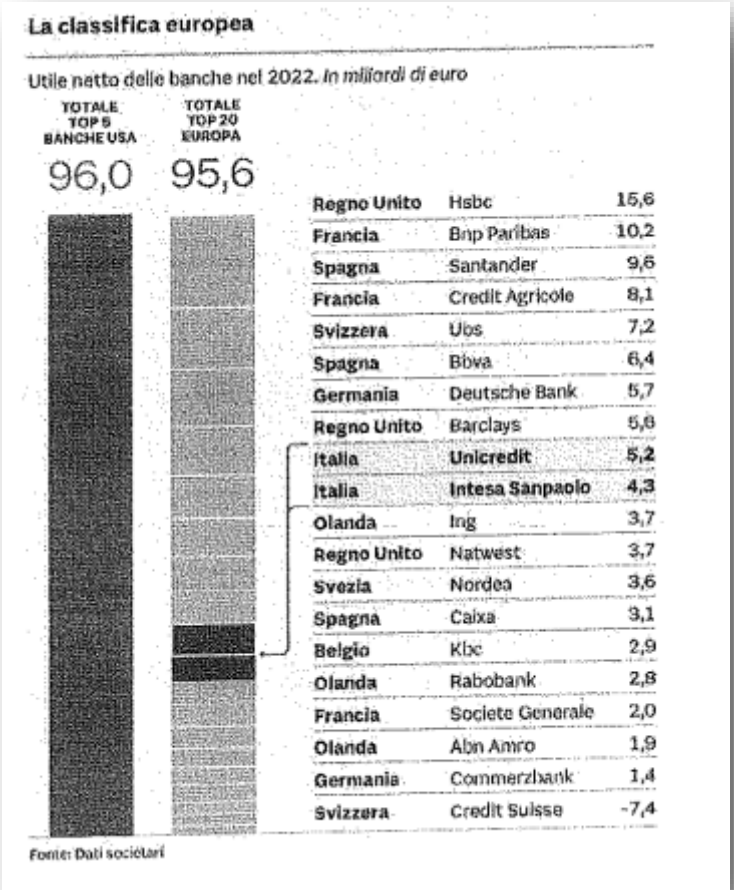
Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

TABELLA: INVESTIMENTI IN ABITAZIONI E VALORE DEGLI INTERVENTI CONCLUSI CON IL SUPERBONUS



Fonti: Istat, Conti nazionali (per gli investimenti), ed ENEA

TABELLA: CLASSIFICA EUROPEA UTILE NETTO DELLE BANCHE



Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

Sportello bancario Finco

CONSULENZA FINCO SU CONTENZIOSO BANCARIO: PROPOSTA DELLO STUDIO LEGALE COSTI&ASSOCIATI

Riportiamo di seguito una proposta riservata agli Associati Finco da parte dello Studio Legale Costi & Associati. Gli interessati possono rivolgersi ai nostri uffici.

PRESENTAZIONE DELLO STUDIOLEGALECOSTI & ASSOCIATI SUL CONTENZIOSO BANCARIO

Solo a partire dagli anni novanta, con l'introduzione del Testo Unico Bancario, il legislatore ha iniziato a recepire le istanze di equità finanziaria: anatocismo, usura, interessi e commissioni nei rapporti bancari.
Tali problematiche hanno iniziato ad essere oggetto di studi e contestazioni.
E' necessario a tal proposito, prendere atto che tutti i contratti finanziari sono permeati di clausole, tecnicismi e riferimenti che al cittadino comune appaiono astrusi e misteriosi.
Di conseguenza, in mancanza di chiarezza, vengono sottoscritti in buona fede salvo poi ritrovarsi a fare i conti con obblighi ed oneri maggiori e/o imprevisti.
Le numerose modifiche normative e giurisprudenziali, intervenute nel corso degli anni, hanno imposto una specializzazione sempre più approfondita da parte dei consulenti tecnici che sempre più si affidano alle certezze della matematica per analizzare i contratti bancari ignorando la normativa primaria e secondaria di riferimento, nonché le più recenti sentenze della giurisprudenza di merito e di legittimità.
Pur se in assenza di una giurisprudenza univoca da parte dei Tribunali a tutela degli utenti, tuttavia, risultano sempre più numerose le sentenze che riconoscono la nullità di varie clausole contenute nei contratti delle varie tipologie di credito.
È necessario a questo punto precisare che quanto più le analisi econometriche saranno precise e tecnicamente argomentate, tanto più l'utente avrà la possibilità di vedere riconosciuto il proprio diritto al risarcimento delle somme indebitamente percepite dalla banca.

Nello Studio è presente un settore specializzato nel contenzioso bancario occupandosi anche di analisi econometriche da molti anni.
Lo Studio si occupa, prevalentemente di analisi di contratti inerenti all'erogazione del credito e particolarmente:

- Conti correnti di corrispondenza;
- Mutui, nelle varie tipologie;
- Leasing;

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

Sportello bancario Finco

...SEGUE

– Prestiti personali e cessione del quinto.

Si da particolare importanza alla verifica, espletata con la massima obiettività e coerentemente con le informazioni rese disponibili, sulla eventuale presenza di usura e/o anomalie nel rapporto finanziario di volta in volta esaminato, in linea con le disposizioni di Legge e con gli attuali orientamenti giurisprudenziali e dottrinali.

Nel corso degli anni si è potuto assistere ad una evoluzione sia nel trattare gli aspetti legali che tecnici. Ciò ha richiesto un aggiornamento continuo ed una rimodulazione delle analisi econometriche effettuate.

L'esperienza maturata ha rilevato, nella maggior parte dei contratti esaminati, diverse gravi anomalie formali che contravvengono a quanto stabilito dai vari organi legislativi o, comunque, preposti a definire la normativa di riferimento. In particolare:

– Banca d'Italia;
– il Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR);
– Testo Unico Bancario (TUB);
– Gazzetta Ufficiale.

Le principali anomalie emerse riguardano i seguenti aspetti:

– Presenza di usura pattizia;
– Presenza di anatocismo;
– Mancato rispetto delle norme sulla trasparenza bancaria;
– Indeterminatezza e indeterminabilità delle clausole contrattuali, prevalentemente per assenza in contratto:

- di elementi formali costituenti la documentazione contrattuale (p.es. piano di ammortamento);
- delle informazioni relative al regime finanziario di capitalizzazione **(composto o semplice)** utilizzato dalla Banca nello sviluppo del piano di rientro del mutuo;
- di tutti gli altri elementi tecnici che governano il piano di ammortamento;
- nel caso di mutui a tasso variabile, assenza dell'informazione riguardo al calcolo del piano di ammortamento, se sia stato applicato il procedimento dell'**indicizzazione finanziaria** o della **ripianificazione finanziaria**.

1) Per quanto riguarda la presenza di **usura** in un contratto di credito, la legge prevede la restituzione di tutti gli interessi ed oneri connessi all'erogazione del credito, pur non perdendo, il contratto, il diritto del termine.
2) La presenza di **anatocismo** viene sanzionata dalla legge con la restituzione all'utente di tutte le somme derivanti da anatocismo, indebitamente percepite dall'Istituto bancario.
3) Per quanto attiene alla fattispecie di **indeterminatezza ed indeterminabilità** delle clausole contrattuali, la normativa prevede l'annullamento delle clausole contrattuali con rimodulazione del piano di ammortamento al minor tasso di interesse dei BOT emessi nei dodici mesi precedenti la data di stipula del contratto bancario.
4) – L'esame ed il controllo dei vari contratti oltre che alla redazione scritta sulle anomalie riscontrate è del tutto gratuita.

StudioLegaleCosti & Associati

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

Sportello bancario Finco

CONSULENZA FINCO SU OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO

Riportiamo di seguito una proposta riservata agli Associati Finco da parte dello **Studio Caliendo.**

STUDIO CALIENDO

Nel caso in cui si riceva un decreto ingiuntivo o un atto di pignoramento dalla propria banca (ma anche nel caso di messa all'asta), è necessario fare opposizione, poiché è possibile ottenere una riduzione dell'importo richiesto e perché nel 99% dei casi, l'importo richiesto non corrisponde al reale debito.

In pratica, accade spesso che il debitore sia convinto di dover restituire un importo molto ingente, ma nella realtà non è proprio così, poiché nella maggior parte dei casi, i contratti sono contestabili.
È necessario, quindi, per opporsi al decreto ingiuntivo, verificare il corretto credito richiesto dalla banca, redigendo una perizia di parte da allegare all'atto di opposizione, evidenziando il "*corretto*" saldo dopo aver eliminato dalla somma richiesta, gli interessi e le competenze illegittime.

Si riporta un caso pratico dove il **Tribunale di Firenze** (sentenza del **17 marzo 2021**) revoca il decreto ingiuntivo, poiché il tasso nominale del leasing non corrisponde al tasso leasing contrattuale.
"*Dalla lettura congiunta di tali disposizioni di legge e regolamenti consegue che un contratto di leasing che non riporti un tasso interno di attualizzazione (come da definizione sopra citata), in luogo del tasso di interesse, debba ritenersi nullo ai sensi del comma VIII dell'art. 117 TUB, riportando un contenuto difforme da quello prescritto dalla Banca d'Italia*".

Si ricorda che anche il garante può eccepire le eccezioni contro la banca, non solo il debitore principale, come stabilito dallo stesso **Tribunale di Firenze, 08.06.2022**:
"(…) *Il garante è legittimato a proporre eccezioni fondate sulla nullità anche parziale del contratto base per contrarietà a norme imperative* (…).

Con una semplice e riservata pre-analisi del contratto, sarà possibile effettuare un check-up del proprio affidamento, del proprio leasing, del proprio mutuo, senza che l'istituto di credito ne venga a conoscenza, avendo così contezza della propria reale posizione debitoria, verificandone lo "*stato di salute*".

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

LETTERE

SUPERBONUS: L'AUTODICHIA DEL PARLAMENTO ED IL SUPERBONUS

"Cosa c'entra direte voi?

*Mentre il Governo prende decisioni rilevantissime sul tema del Superbonus, che metteranno sicuramente in difficoltà famiglie ed imprese, un barbiere alla Camera dei Deputati può guadagnare più di 100.000 euro all'anno, non parliamo di documentaristi e consiglieri parlamentari...**c'è anche un aspetto di decenza che andrebbe rispettato!"***

F.A Treviso

ECCO CON CHI DOBBIAMO COMPETERE

***"Ho ricevuto recentemente , come altri colleghi**, una proposta per andare a insediare la mia azienda in Belgio.*
Sto parlando di Paradisi Fiscali ?
No, del Belgio. La VALLONIA centro dell'EUROPA dove parlano varie lingue a due passi dal Lussemburgo/ dalla Francia/ dall' Olanda / dalla Germania.

1) per una PMI con 3 persone, contributi sociali a carico del datore di lavoro, sono, in media 5,98% dello stipendio lordo per i primi 3 anni, e 16,67% per gli anni successivi;
per una PMI con 5 persone, contributi sociali a carico del datore di lavoro è in media 9,41% dello stipendio lordo per i primi 3 anni, e il 20% per gli anni successivi (Lussemburgo al 15% , Francia al 51%, Italia 33%).

2) in materia di Tassazione, 25%, Tasso fiscale competitivo per le Holding, gli investimenti in ricerca e sviluppo, l'esenzione fiscale per i redditi da proprietà intellettuale, gli interessi NOTIONELS, LA SICUREZZA GIURIDICA FISCALE

3) Diritto del lavoro: la sicurezza del diritto in Belgio e l'assenza di contenzioso, oltre alla facilità di licenziamento compensato da importanti ammortizzatori sociali sostenuta dallo Stato;

4) Contributi sociali al di sotto del 10% nei primi tre anni su un insediamento in Vallonia.

Di che parliamo? Come possiamo competere con un fardello sulle spalle come quello che abbiamo in Italia?"

S. P. Torino

LETTERA MINISTRA CALDERONE

"La Ministra Calderone propone delle cose utili - ridurre lo Smart working negli uffici del Ministero, che è rimasto smart solo per chi lo pratica e ricondurre al Dicastero la (inutile) "Repubblica Autonoma" dell'ispettorato nazionale del lavboro (INL) - e naturalmente i sindacati insorgono. Forza Ministro!"

A.V. Reggio Emilia

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

LEZIONI DI LOBBYING DELL'AVV. MORABITO PER I TIROCINANTI FINCO

La nostra Federazione associa alla conoscenza pratica la conoscenza teorica, questo per garantire ai nostri tirocinanti una preparazione a tutto tondo con il fine di entrare nel mercato del lavoro con la miglior preparazione possibile.

Durante i mesi di tirocinio sono garantite, oltre all'ordinaria *internship*, almeno due lezioni (2 ore ciascuna) full-immersion di Teoria di Lobbying, tenute dall'Avv. **Francesco Morabito**.

L'Avv. Morabito è un esperto del settore, per quasi vent'anni ha svolto l'attività di Direttore delle Relazioni esterne (Relazioni Istituzionali e politici, Public Affairs, Comunicazione, Progetti speciali, Rapporti con le Università, etc.) e delle Relazioni internazionali dell'Unione degli Industriali di Roma. È stato inoltre Visiting professor presso l'Università di Roma Tor Vergata nel corso di Master "Processi decisionali e lobbying", e dell'Università "Luiss-Guido Carli" al Master di II livello in Relazioni Istituzionali, Lobby e Comunicazione d'impresa.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

UNI

AGGIORNAMENTO NORME UNI

Sul sito UNI - è possibile scaricare l'aggiornamento delle norme UNI.

http://www.fincoweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/

ULTIM'ORA

E' VENUTO A MANCARE IL RAG. MARCO ANNATELLI (FISA)

La Presidente Finco, la Giunta ed il personale esprime le più sentite condoglianze per la prematura scomparsa di un Socio altamente conosciuto ed apprezzato bell'ambito dell'antincendio.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni
Via Brenta 13 – 00198 Roma
Tel. 06/8555203 – Fax 06/8559860

SOCI FINCO

ACEPER – Torino
Associazione Consumatori e Produttori Energie Rinnovabili
Presidente: ***Veronica Pitea***
Vice Presidente: ***Simone Ruffinatto***

ACMI – Roma
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: ***Nicola Fornarelli***
Vice Presidente: ***Antonio Gramuglia***
Presidente Onorario: ***Vanni Tinti***

AFIDAMP – Milano
Associazione fabbricanti e fornitori italiani attrezzature macchine prodotti e servizi per la pulizia professionale
Presidente: ***Giuseppe Riello***
Vice Presidente: ***Gianfranco Bonotto***
Direttore: ***Stefania Verrienti***

AIFIL – Roma
Associazione Italiana Fabbricanti Insegne luminose
Presidente: ***Alfio Bonaventura***
Vice Presidente: ***Marisa Graziati*** *e* ***Cinzia Dall'Anese***
Segretario Nazionale: ***Claudio Rossi***

AIPAA – Bergamo
Associazione Italiana per l'Anticaduta e l'Antinfortunistica
Presidente: ***Giuseppe Lupi***
Direttore: ***Tommaso Spagnolo***

AISES – Roma
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: ***Gabriella Gherardi***
Vice Presidenti: ***Toni Principi e Eros Pessina***

ANACI – Roma
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
Presidente: ***Francesco Burrelli***
Segretario: ***Andrea Finizio***

ANCCA – Castelrotto (BZ)
Associazione Nazionale Contabilizzazione Calore e Acqua
Presidente: ***Hans Paul Griesser***
Vice Presidente: ***Luca Magni***
Responsabile Rapporti Istituzionali: ***Dr.ssa Angela Marchese***

ANCSA – Roma
Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli
Presidente: ***Eleonora Testani***
Vice Presidente: ***Enzo Ciabatta***
Direttore: ***Alessia Lentini***

ANFIT – Ferrara
Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy
Presidente: ***Marco Rossi***
Vice Presidente: ***Giovanni Dalfino***
Direttore: ***Laura Michelini***

ANNA – Bolzano
Associazione Nazionale Noleggio Autogru e Trasporti Eccezionali
Presidente: ***Daniela Dal Col***
Vice Presidente: ***Simone Gramigni***
Past-Vice Presidente: ***Angelo Gino***

ANIPA - FIAS – Piacenza
Associazione Nazionale Imprese Pozzi per Acqua
Presidente: ***Gino Longo***

ANSAG – Roma
Associazione nazionale sagomatori
Presidente: ***Emilio Fadda***
Vice Presidenti: ***Paolo Venturelli, Ezio Michielin, Dario Carniello***
Direttore: ***Stefano Menapace***

ARCHEOIMPRESE – Bologna
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: ***Cristina Anghinetti***
Vicepresidenti: ***Claudio Calastri e Matteo Tadolti***
Tesoriere: ***Francesca Guandalini***

ARI – Roma
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: ***Kristian Schneider***
Vice Presidente: ***irene Zuliani***
Segretario: ***Paola Conti***

ASSITES – Roma
Associazione Italiana Tende, Schermature solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: ***Fabio Gasparini***
Vice Presidenti: ***Loris Di Francesco, Nereo Sella***

ASSOBON – Roma
Associazione Nazionale Imprese Bonifica Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: ***Generale Potito Genova***
Segretario: ***Valerio Bellei***
Consiglieri: ***Stefano Gensini, Paolo Orabona e Werter Cacciatori***

ASSOCOMPOSITI – Milano
Associazione dei materiali compositi e affini
Presidente: ***Roberto Frassine***
Direttore: ***Simona Tiburtini***

ASSOIDROELETTRICA – Bologna
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: ***Barbara Franchi***
Direttore Generale: ***Paolo Taglioli***

ASSOROCCIA – Trento
Associazione Nazionale costruttori opere di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: ***Dario Amici***
Vice Presidente: ***Diego Dalla Rosa***
Direttore Generale: ***Bruno Zanini***

ASSOVERDE – Roma
Associazione Italiana Costruttori del Verde
Presidente: ***Rosi Sgaravatti***
Vice Presidente: ***Michele Bindi***
Segretario Generale: ***Stefania Pisanti***

CNIM – Roma
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: ***Aurelio Salvatore Misiti***

FIAS – Roma
Federazione Italiana delle Associazioni Specialistiche del Sottosuolo
Presidente: ***Massimo Poggio***
Vice Presidenti: ***Mauro Buzio, Stefano Chiarugi***

AIF – FIAS – Roma
Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo
Presidente: ***Gabriele Graziani***

ANIG HP – FIAS – Roma
Associazione Nazionale Impianti Geotermia – Heat Pump
Presidente: ***Moreno Fattor***

ANISIG – FIAS – Roma
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche
Presidente: ***Italo Cipolloni***

ASSOCIAZIONE MASTER - Roma
Presidente: ***Stefano Bufarini***
Presidente Emerito: ***Vincenzo D'Aria***
Direttore: ***Domenico Squillacioti***
Vice Direttori: ***Santo Mineo - Sandro Pariset***

CONSORZIO PER L'ITALA – Palermo
Presidente: ***Salvatore Nasca***
Vice Presidente: ***Rosalba Calandra***
Direttore: ***Nino Galante***

FIPER – Roma
Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili
Presidente: ***Walter Righini***
Vice Presidente: ***Hanspeter Fuchs, Federica Galleano***
Direttore: ***Vanessa Gallo***

FIRE – Roma
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
Presidente: ***Cesare Boffa***
Vice Presidente: ***Giuseppe Tomassetti***
Direttore: ***Dario Di Santo***

FISA – Roma
Fire Security Association
Presidente: ***Marco Patruno***

FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Ente per lo sviluppo delle costruzioni in acciaio – Milano
Presidente: ***Caterina Epis***
Direttore Generale: ***Simona Maura Martelli***

PILE – Varese
Produttori Installatori Lattoneria Edile
Presidente: ***Fabio Montagnoli***
Tesoriere: ***Palmiro Bartoli***

UNICEDIL – Roma
Presidente: ***Francesco Siervo***
Vice Presidente: ***Alessandro Guaglione***

UNICMI – Milano
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti
Presidente: ***Guido Faré***
Vice Presidente delegato rapporti Finco: ***Mauro Furlan***
Direttore Generale: ***Pietro Gimelli***

UNION – Roma
Unione Italiana Organismi Notificati
Presidente: ***Iginio S. Lentini***

ZENITAL – Monza
Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore
Presidente: ***Luca Marzola***
Vice Presidente: ***Raffaele Scognamiglio***
Direttore: ***Giuseppe Giuffrida***

ACI – Roma
Presidente: ***Angelo Sticchi Damiani***

ACROSS FAMILY ADVISORS SRL – Milano
Presidente: ***Andrea Borghi***
Amministratore Delegato Procuratore: ***Rossano Vittorio Ruggeri***

ALFA ACCIAI SPA – Brescia
Legale Rappresentante: ***Amato Stabiumi***

ATAC SPA - Roma
Amministratore Unico: ***Giovanni Mottura***

CASEITALY SRL – Roma
Presidente: ***Laura Michelini***

CSI SPA – Milano
Presidente: ***Antonella Scaglia***
Vice Presidente: ***Alessandro Ciusani***
Amministratore Delegato: ***Vincenzo Ruocco***

ENI PLENITUDE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT – Milano
Presidente: ***Rita Marino***
Amministratore Delegato: ***Stefano Goberti***

GRAVILI SRL – Lecce
Amministratore Delegato: ***Antonio Gravili***

HARLEY DIKKINSON CONSULTING SRL – Milano
Presidente: ***Alessandro Ponti***

INTERBAU SRL – Milano
Presidente: ***Giuseppe Cersosimo***

ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA – Genova
Presidente: ***Sergio Scanavino***
Segretario Generale: ***Luca Timossi***

LAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi – Prato
Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante: ***David Borsini***

M3S SPA – Roma
Legale Rappresentante: ***Anna Maria Mangialomini***

PASINI METALS PRODUCTIONS – Brescia
Presidente: ***Icaro Pasini***
Vice Presidente: ***Piergiacomo Pasini***

PERAZZI ENGINEERING & C. SRL – Piacenza
Amministratore Delegato: ***Italo Perazzi***

PLC SRL – Roma
Amministratore Unico e Responsabile Commerciale:
Antonella De Vitis

PRAGMATICA AMBIENTALE SRL – Ravenna
Presidente: ***Nedo Biancani***
Amministratore Delegato: ***Alberto Guidotti***
Direttore: ***Laura Mazzavillani***

PSC INSURANCE BROKERS SRL – Roma
Legale Rappresentante: ***Romeo Piluso***
Direttore: ***Giuseppe Oliviero***

RESIT SRL – Roma
Presidente: ***Ugo Vittorio Rocca***

Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento "Leonardo" – Città Sant'Angelo (PE)
Presidente: ***Mauro Pallini***

SINERGICA SRL – Taranto
Presidente: ***Ludovico Motolese***

TRANSFORMTESSILE – Napoli
Amministratore Delegato: ***Aniello Ciabatti***

ZANZAR S.p.A. – Grottaglie (TA)
Presidente: ***Angelo L'Angellotti***
Amministratore Delegato: ***Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO***
Direttore Generale: ***Sergio Fabio Brivio***

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO

Carla Tomasi
Presidente Finco

Gabriella Gherardi
Vice Presidente Vicario con delega a Organizzazione e Filiere

Francesco Burrelli
Vice Presidente Finco

Daniela Dal Col
Consigliere Incaricato Filiera Macchine e Attrezzature

Fabio Gasparini
Consigliere Incaricato Sviluppo Associativo

Walter Righini
Consigliere Incaricato Filiera Rinnovabili

Lino Setola
Consigliere Incaricato della Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale

Angelo Artale
Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org – finco@fincoweb.org – www.fincoweb.org

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

CITATI IN QUESTO NUMERO

- ACMI
- ANCCA
- ANFIT
- ANNATELLI MARCO, FISA
- ANSAG
- ARCIDIACONO FRANCESCO, ASSISTENTE ON.VIGNA
- ARTALE ANGELO, DG FINCO
- ASSOVERDE
- BAKKALI ON. OUIDAD, DEPUTATO PD
- CALDERONE MINISTRO DEL LAVORO
- CASEITALY
- CERVED
- CONFIMI INDUSTRIA
- CONTE GIUSEPPE, PRES. MOV 5STELLE
- COSTI AVV DANIELE
- CORALLO CARLO, FONDATORE CEO DI EGO ENERGY E DEL GRUPPO EGO
- CORRIERE DELLA SERA
- DANZI ANNA, VICE DIRETTORE FINCO
- DIRE DONNA OGGI
- FADDA EMILIO, PRESIDENTE ANSAG
- FEDRIGA MASSIMILIANO, PRESIDENTE CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
- FENU EMILIANO, PARLAMENTARE
- FERRANTE TULLIO, SOTTOSEGRETARIO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- FILIPPI GIUSEPPE, RESP RELAZ ISTIT FINCO PER LE SOCIETA' PARTECIPATE
- FINCO
- FISA
- FIPER
- FORNARELLI NICOLA, PRES ACMI
- FORTE MAURIZIO, DIRETTORE COORD. PROMOZIONE MADE IN ITALY ICE
- FREGOLENT SEN. SILVIA, SENATRICE AZ-IV-RE
- GANCIA ON GIANNA
- GALLO VANESSA, SEGRETERIO FIPER
- GAVA VANNIA, VICE MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
- GELMINI SEN. MARIASTELLA, SENATRICE AZ-IV-RE
- GIORGETTI GIANCARLO, MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- GIMELLI PIETRO, DG UNICMI
- ICE
- ISTAT
- ITA
- LOLLOBRIGIDA FRANCESCO, CAPO SEGRETERIA TECNICA MINISTRO MASAF
- LOMBARDO SEN. MARCO, SENATORE AZ-IV-RE
- LSWR GROUP
- LUISS GUIDO CARLI
- LUONGO ROBERTO, DG ICE
- MARCHESE ANGELA, RESP. IST.ANCCA
- MARCHI SERGIO CAPO SEGRET.TECNICA MASAF
- MAUCERI CALOGERO, CAPO DIP OPERE PUBBLICHE MIT
- MICHIELIN EZIO, VICE PRESIDENTE ANSAG
- MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE (MASAF)
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- MORABITO FRANCESCO AVV, RAPPORTI ISTITUZIONALI FINCO
- OCSE
- PAITA SEN. RAFFAELLA, SENATRICE AZ-IV-RE
- PROGRESS GROUP
- QUINE
- RICCI ALESSANDRA, AMMINISTRATORE DELEGATO SACE
- RIGHINI WALTER, PRESIDENTE FIPER
- RONZULLI ON LICIA
- ROSSI MARZO PRESIDENTE ANFIT
- RUFFINI ERNESTO MARIA, DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
- SALZANO PASQUALE, PRESIDENTE SIMEST
- SANTILLO AGOSTINO, PARLAMENTARE
- SCANNAPIECO DARIO, AMMINSITRATORE DELEGATO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
- SCHILLACI ORAZIO, MINISTRO DELLA SALUTE
- SIMIANI ON. MARCO, DEPUTATO PD
- STUDIO LEGALE COSTI&ASSOCIATI
- STUDIO CALIENDO
- ZENITAL
- TAJANI ANTONIO, MINSITRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- TIPOGRAFIA DEI DEL GENIO CIVILE
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO
- TURCO MARIO PARLAMENTARE
- UNICMI
- UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI ROMA
- UNIVERSITA' TORVERGATA
- URSO ADOLFO, MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
- VERSACE SEN. GIUSY, DEPUTATA AZ-IV-RE
- VIGNA ALESSANDRO GIGLIO, PRES. PRESIDENTE XIV COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO
Via Brenta 13—00198 Roma—Tel 06/855203 email comunicazione@fincoweb.org

Prof. Marcello Basili Professore Associato di Economia Politica presso l' Università di Siena	**Ing. Paolo Cannavò** Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager	**Ing. Giovanni Cardinale** Vice Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri - CNI	**Prof. Innocenzo Cipolletta** Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento	**Prof. Federico Della Puppa** Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università Iuav di Venezia	**Ing. Francesco Karrer** Ordinario di urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Prof. Giuseppe Martino Docente Università "La Sapienza" di Roma -Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.	**Avv. Francesco Morabito** Consulente, esperto Public Affairs	**On. Aurelio Misiti** Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	**Prof. Manlio Vendittelli** Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in filosofia dei sistemi, pianificazione ecologica, economia circolare, Sapienza Università di Roma	**Prof. ssa Maristella Vicini** Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per L'economia Applicata). Docente presso Luiss	